



COMUNE DI BRUSASCO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO

ANNI 2022 - 2024

(ENTI CON POPOLAZIONE FINO A 2.000 ABITANTI)

Sommario

Premessa

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

3. SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

4. RISORSE UMANE

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

- c)** Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa
- d)** Temi strategici per missioni
- e)** Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali
- f)** Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

PREMESSA

Il decreto legislativo n. 118 del 23.06.2011 ha recato disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, modificato ed integrato con il decreto legge n. 102 del 31 agosto 2013 prevedendo l'introduzione del Principio contabile applicato alla programmazione di bilancio, adottato e aggiornato secondo le modalità previste dall'articolo 8, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 dicembre 2011.

Detto Principio contabile ha modificato in maniera sostanziale la programmazione di bilancio, che si struttura in:

- Documento Unico di Programmazione (DUP)
- Bilancio di Previsione.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è, pertanto, il nuovo strumento di programmazione degli enti locali. Esso sostituisce i precedenti documenti programmatici (Piano Generale di Sviluppo e Relazione Previsionale e Programmatica) nell'intento di rendere più efficace ed incisivo il sistema di programmazione. A tal fine la riforma ha specificatamente anticipato i tempi della programmazione, così da rendere autonomo il processo, svincolandolo da quello di predisposizione del bilancio. Il DUP è infatti, presentato al Consiglio entro il 31 luglio dell'esercizio precedente al periodo di riferimento.

Il documento unico di programmazione ai sensi dell'articolo 170 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i:

- è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
- costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

Il DUP individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione.

Ogni anno saranno verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione, con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico-finanziaria.

A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

Redazione DUP ulteriormente semplificato

Sulla base di quanto contenuto nel nuovo paragrafo 8.4.1 del citato principio contabile applicato alla programmazione di bilancio“, introdotto con il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie del 18.05.2018, pubblicato nella G.U. Serie Generale n.132 del 09-06-2018, dal 2018, **è consentito, ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUPS)**, in forma ulteriormente semplificata, attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti. Detto DUP super semplificato dovrà in ogni caso illustrare:

1. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;
2. la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;
3. la politica tributaria e tariffaria;
4. l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;
5. il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;

Nel DUP sono contenuti i seguenti documenti di programmazione pluriennale, che fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, si considerano, pertanto, approvati, senza necessità di ulteriori deliberazioni:

- a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21, D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018, n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
- b) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;
- c) programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art. 21, comma 6, D.Lgs. n. 50 del 2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018, n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
- d) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, L. n. 244 del 2007;
- e) (facoltativo) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111;
- f) programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- g) altri documenti di programmazione.

Infine, nel DUP, devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente richiesti dal legislatore.

Nel DUP deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione.

Il Comune di BRUSASCO, avente una popolazione inferiore a 2.000 abitanti (n. 1500 al 31.12.2020), ha elaborato il presente DUP nella forma ulteriormente semplificata.

Quest'Amministrazione comunale, insediatasi in data 06.06.2016, è attualmente in scadenza infatti fra settembre ed ottobre del corrente anno si svolgeranno le elezioni per il rinnovo degli organi legislativi comunali.

Scadenze del DUP

Per la presentazione e la successiva approvazione del DUP di cui al paragrafo 4.2 del principio applicato della programmazione, la tempistica è la seguente:

- **entro il 31 luglio di ciascun anno**, il DUP è presentato dalla Giunta «per le conseguenti deliberazioni». Pertanto il Consiglio riceve, esamina, discute il DUP presentato a luglio e successivamente lo delibera. La deliberazione del DUP presentato a luglio costituisce una fase necessaria del ciclo della programmazione dell'ente e come tale non può essere considerato adempimento facoltativo. Pertanto, il Consiglio deve deliberare il DUP in tempi utili per la presentazione dell'eventuale nota di aggiornamento. Quest'ultima è tuttavia eventuale: può non

essere presentata se il Consiglio ha approvato il DUP e non sono intervenuti eventi da renderne necessario l'aggiornamento.

- entro il 15 novembre, con lo schema di delibera del bilancio di previsione, la Giunta comunale presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del DUP. Termine, quest'ultimo, che si intende prorogato a seguito della proroga del termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente
Risultanze della popolazione
Dati Anagrafici

Voce	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Popolazione al 31.12	1.673	1661,00	1635	1550	1534	1507	1500
Nuclei familiari	729	728,00	721	706	685	688	693
Numero dipendenti	8	7,00	7,00	6,00	6	6	6

Andamento demografico della popolazione

Voce	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Nati nell'anno	10,00	10,00	9	6	12	7	7
Deceduti nell'anno	26,00	38,00	21	30	29	32	36
Saldo naturale nell'anno	-16,00	-28,00	-12	-24	-17	-25	-29
Iscritti da altri comuni	84,00	76,00	52	60	60	69	87
Cancellati per altri comuni	75,00	52,00	78	107	68	67	63
Cancellati per l'estero	4,00	3,00	4	2	4	1	0
Altri cancellati	4,00	5,00	2	12	5	1	2
Saldo migratorio e per altri motivi	4,00	16,00	-32	-61	-9	+5	+22
Numero medio di componenti per famiglia	2,00	2,24	2,27	2,20	2,22	2,19	2,16
Iscritti dall'estero	2,00	1,00	15	8	5	1	0
Altri iscritti	1,00	1,00	1	/	3	4	0

Composizione della popolazione per età scolare

Voce	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Età prescolare 0-6 anni	101,00	84,00	73	60	55	46	60
Età scolare 7-14 anni	120,00	126,00	127	121	120	104	106
Età d'occupazione 15-29 anni	227,00	236,00	227	208	205	224	202
Età adulta 30-65 anni	818,00	795,00	792	749	737	720	743
Età senile > 65 anni	407,00	420,00	416	412	407	413	389

Livello di istruzione della popolazione residente:

La maggior parte della popolazione è in possesso della licenza media inferiore; si verifica comunque nelle fasce più giovani della popolazione la tendenza ad ottenere il diploma di Scuola Media Superiore e di laurea.

Condizione socio-economica delle famiglie:

La maggior parte delle famiglie ha attualmente ancora un componente con un lavoro fisso.

Sono tuttavia in aumento le situazioni di disagio dovute alla crisi economica attuale legate anche alle difficoltà lavorative al COVID. Si rileva una notevole presenza di nuclei extra-comunitari

Risultanze del territorio*Dati Territoriali*

Voce	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Frazioni geografiche	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00
Superficie totale del Comune (ha)	1.439,00	1.439,00	1.439,00	1.439,00	1.439,00	1.439,00
Superficie urbana (ha)	67,00	67,00	67,00	67,00	67,00	67,00
Lunghezza delle strade esterne (km)	35,30	35,30	35,30	35,30	35,30	35,30
Lunghezza delle strade interne centro abitato (km)	9,70	9,70	9,70	9,70	9,70	9,70

Strutture

Voce	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Impianti sportivi	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00
Mense scolastiche	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00
Mense scolastiche - N. di pasti offerti	10297,00	10368,00	11031,00	7685,00	4551,00	2335
Punti luce illuminazione pubblica	95,00	95,00	95,00	95,00	95,00	95,00
Raccolta rifiuti (q)	6282,10	6445,50	6261,89	6090,91	6033,59	6570,73

Piano regolatore:

Piano regolatore adottato

SI NO

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE N. 13 DEL 29/9/2003 (nuova variante)

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE N. 12 DEL 04/08/2005 (progetto definitivo nuova variante)

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE N. 32 DEL 29/09/2006 (adozione integrazioni progetto definitivo)

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE N. 18 DEL 25/09/2008 (determinazioni in merito a controdeduzioni Regione Piemonte)

Piano regolatore approvato

SI X

NO

DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONE N. 22-11638 DEL 22/06/2009

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Il Comune è sede di Istituto Comprensivo. L'edificio ospita le scuole primarie e le secondarie di primo grado. Il Comune è ente capofila per la gestione associata dei servizi scolastici per la scuola secondaria di primo grado. Nel Comune ha sede la Scuola dell'infanzia paritaria "Piccola Casa della Divina Provvidenza – Cottolengo".

Altri dati:

Farmacie Comunali n. __Zero__

Depuratori acque reflue n. 2

Rete acquedotto Km. 23,881

Aree verdi, parchi e giardini Km². _2__

Punti luce Pubblica Illuminazione mantenuti n. 151

Mezzi operativi per gestione territorio n. __2 (trattori)__

Veicoli a disposizione n. 3 (n. 1 porter, n. 1 autovettura e n. 01 scuolabus)

Altre strutture (da specificare): n. 1 ambulatorio comunale nel Capoluogo, n.01 locale a disposizione presso la Frazione Marcorngo, n. 01 capannone ad uso mercato coperto, n. 01 capannone per ricovero attrezzatura utilizzata dai cantonieri, n. 01 capannone per ricovero scuolabus

Convenzioni: Attualmente non vi sono convenzioni in essere per la gestione del personale.

2. Modalità di gestione dei servizi pubblici locali
--

Servizio	Modalità di Svolgimento	Soggetto Gestore
Trasporto scolastico	Diretta, ed in caso di necessità con l'ausilio di un autista esterno	Da individuare in caso di necessità
Mensa scolastica	appalto	EURORISTORAZIONE SRL con sede a Torri di Quartesolo (VI)
Pesa pubblica	diretta	
Imposta pubblicità, affissione, tassa occupazione suolo aree pubbliche e TARI giornaliera	appalto	Ditta ICA Srl
Illuminazione votiva dei cimiteri comunali	appalto	CREALUX di Serralunga di Crea
Ritiro cani randagi	Appalto	OASI PER UN AMICO
Manutenzione pubblica illuminazione	Appalto	ENEL SOLE
Pulizia locali	Affidamento diretto	Aurora Service
Servizio broker assicurativo	Appalto	Assiteca B.A. S.p.A. di Torino
Servizio predisposizione Pratiche assegno nucleo familiare, maternità, bonus tariffa sociale per la fornitura di energia elettrica, gas e acqua	Appalto	Caf UIL
Gestione impianto distribuzione acqua fontane acqua leggera	Appalto	ACQUA LIFE SNC

Servizio	Modalità di Svolgimento	Soggetto Gestore
Gestione impianto sportivo	Concessione	Associazione Pro-Loco Brusasco (giusta delib. G. C. 5 del 28.01.2020).
Gestione biblioteca	Diretta	In collaborazione con personale volontario
Servizio di protezione civile	Diretta	In collaborazione con personale volontario
Servizio nonni vigile	Diretta	In collaborazione con personale volontario
Concessione loculi cimitero Brusasco Capoluogo	Project financing	A.F.I.B. S.r.l.
Servizio raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani	Affidato a organismo partecipato	Società Ecologia e Ambiente – SETA S.p.A.
Servizio al turismo di apertura al pubblico “Chiesa Romanica San Pietro”	Diretta	In collaborazione con personale volontario “INCOLLINA”

Organismi partecipati

E' stata effettuata la revisione straordinaria delle partecipate e la ricognizione delle partecipazioni possedute con delibera Consiglio Comunale n. 47 del 06/10/2017. Con delibera di giunta Comunale n. 93 del 22/12/2017 sono stati individuati gli enti e le società da includere nel Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) e nel perimetro di consolidamento

Gli Enti partecipati dal Comune e individuati con la succitata deliberazione G.C. n. 93 del 22/12/2017 sono i seguenti :

Enti/società partecipati	Quota % di partecipazione	Partecipazione
Consorzio di Bacino 16	0,93%	ente strumentale
SAT S.r.l.	0,01%	Indiretta tramite Consorzio di Bacino 16
CIC S.c.r.l.	0,005%	Indiretta tramite Consorzio di Bacino 16
SETA S.p.A.	0,17%	Indiretta tramite Consorzio di Bacino 16
Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato (CCAM)	0,99%	ente strumentale
Servizi Idrici Astigiano Monferrato (S.I.A.M.) s.c.a.r.l.	0,25%	Indiretta tramite CCAM
Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali (CISS)	2,00%	ente strumentale
Consorzio Formazione Canavese	1,00%	ente strumentale
Autorità d'Ambito ATO 5	0,51%	ente strumentale

1. Il Consiglio Comunale in data 30.11.2020 ha adottato il proprio atto n. 29 ad oggetto: "Razionalizzazione Annuale Società Partecipate. Revisione Periodica delle Partecipazioni Pubbliche Ex Art. 20 Del, D.Lgs. 19 Agosto 2016 N. 175 E Ss.Mm.li. - Ricognizione Partecipazione Possedute Al 31/12/2019 - Individuazione Partecipazione Da Alienare o Valorizzare" deliberando (omissis)...." **DI CONFERMARE** il mantenimento della società partecipata del Comune di Brusasco, già elencate con il piano di revisione straordinaria approvato con deliberazione di C.C. 47 del

06.10.2017, che svolge attività di produzione di servizi di interesse generale e necessari per il perseguimento delle attività istituzionali del Comune medesimo come da tabella seguente:

DENOMINAZIONE	P.IVA	%	ATTIVITA'
Società Ecologia Territorio Ambiente SpA (siglabile) SETA S.p.A.	08547180011	0,20	Società con attività di gestione dei rifiuti comprendente anche quello di raccolta e trasporto RSU RSA nonché dei servizi di igiene urbana nel territorio dell'Ambito Territoriale Ottimale Rifiuti ATO-R

Con deliberazione C.C. n. 33 del 28.12.2020 è stato deliberato di procedere all'acquisto delle azioni di SETA SPA offerte dal Consorzio di Bacino 16 per un totale di n. 3.026 azioni, verso il prezzo di euro 1,19/azione per un totale di € 3.600,94 a seguito di approvazione di disavanzo da rendiconto del Consorzio stesso.

Con delibera C.C. 18 del 07.06.2021 ad oggetto "ARMONIZZAZIONE DEI SISTEMI E DEGLI SCHEMI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. N. 118/2011. PRESA D'ATTO DELLA FACOLTA' DI NON PREDISPORRE IL BILANCIO CONSOLIDATO (ART. 1, C. 831, LEGGE DI BILANCIO 2019)" si è esercitata la facoltà prevista dall'art. 233-bis, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000, come modificato da ultimo dall'art. 1, c. 831, L. 30 dicembre 2018, n. 145, che consente agli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti di non predisporre il bilancio consolidato;

3. Sostenibilità economico finanziaria***Situazione di cassa dell'ente***

Fondo cassa al 31/12/2020 € 1.236.491,06

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2019 € 1.068.653,78

Fondo cassa al 31/12/2018 € 889.055,91

Fondo cassa al 31/12/2017 € 805.935,33

L'Ente non ha mai fatto ricorso all'istituto dell'utilizzo di Anticipazione di cassa.

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati(a)	Entrate accertate tit.1-2-3- (b)	Incidenza (a/b)%
Anno 2019	107.345,37	1.241.421,92	8,65
Anno 2018	112.475,61	1.346.821,21	8,35
Anno 2017	118.092,33	1.273.060,53	9,30
Anno 2016	123.315,85	1.313.893,19	9,40
Anno 2015	123.139,23	1.328.021,49	9,30

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
Anno precedente	zero
Anno precedente – 1	zero
Anno precedente – 2	zero

4. Risorse Umane

La Giunta comunale con proprio atto n. 7 del 13.03.2021 ad oggetto "RICOGNIZIONE ANNUALE DELLE ECCELENZE DI PERSONALE. DETERMINAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA. APPROVAZIONE - PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2021/2023 E PIANO OCCUPAZIONALE 2021." successivamente convalidato con deliberazione G.C. n. 21 del 15.04.2021 ha confermato la dotazione organica già approvata con deliberazione Giunta Comunale n. 91 del 29.11.2019 e che alla data attuale risulta aggiornata come dal seguente prospetto:

Area/Settore/Uffici o	n. posti	Qualifica funzionale	Copertura posto	Note
Settore Amministrativo - Ufficio Anagrafe	1	C	NO	Vacante dal 01/10/2020 a seguito mobilità volontaria presso altra PA
Settore Amministrativo - Segreteria - Ufficio anagrafe	1	B/3 al 50%	SI'	Part-time 35 ore settimanali (Del. G.C. n.46 del 27/10/2020)
Area Tecnica e Tecnico - Manutentiva	1	D	Posto vacante	Vacante

Area/Settore/Uffici o	n. posti	Qualifica funzionale	Copertura posto	Note
Area Tecnica e Tecnico - Manutentiva	1	B/1	SI	
Area Tecnica e Tecnico - Manutentiva	1	B/3	SI	
Area Tecnica e Tecnico - Manutentiva	1	B/3	Posto vacante	
Area Tecnica e Tecnico Manutentiva	1	A/1 (al 75%)	SI	Categoria protetta ai sensi della L. 68/99
Area Tecnica e Tecnico Manutentiva	1	C/1 (al 50%)	Posto vacante	Vacante

Area/Settore/Uffici o	n. posti	Qualifica funzionale	Copertura posto	Note
Ufficio Vigilanza	1	C	Posto vacante	Personale a scavalco
Settore Economico Finanziaria	1	D	SI	
Settore Economico Finanziaria	1	B/3 (al 75%)	SI	

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2020: N. 6

Andamento della spesa del personale:

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
Anno 2020	6	221.611,01 (macroaggregato 101+ 102 rendiconto 2019)	20,65 (spesa corrente da rendiconto 2020 Euro 1.073.000,79)
Anno 2019	6	236.377,16 (macroaggregato 101+ 102 rendiconto 2019)	23,58 (spesa corrente da rendiconto 2019 Euro 1.002.758,61)
Anno 2018	6	273.831,47 (macroaggregato 101+ 102 rendiconto 2018)	23,54 (spesa corrente da rendiconto 2018 Euro 1.1163.631,16)
Anno 2017	6	259.208,85	23,04
Anno 2016	7	241.100,02	19,95
Anno 2015	7	247.905,50	18,67

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Per sua natura un ente locale ha come *missione* il soddisfacimento delle esigenze dei cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse: l'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, costituisce il primo momento dell'attività di programmazione dell'Ente.

Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, derivano le successive previsioni di spesa: per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate.

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata.

In questo contesto strutturale e legislativo si inserisce la situazione finanziaria di Questo Ente: l'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria che è in ogni caso anche il frutto delle scelte effettuate nelle gestioni precedenti.

ENTRATE TRIBUTARIE:

Le aliquote IMU, da ultimo stabile con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 17.04.2021, sono le seguenti:

1. abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: aliquota pari al 5 per mille;
2. fabbricati rurali ad uso strumentale: aliquota pari al 0.50 per mille;
3. fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati: aliquota pari al 1 per mille;
4. fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione della categoria D/10: aliquota pari al 10,6 per mille;
5. fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti: aliquota pari al 10,6 per mille;
6. terreni agricoli: aliquota pari al 10,6 per mille;
7. aree fabbricabili: aliquota pari al 10,6 per mille;

Si prevede di continuare l'attività di controllo sui pagamenti IMU e su tutti gli altri tributi comunali.

Per quanto riguarda la Tari viene redatto annualmente un piano finanziario relativo alla spesa per il servizio e smaltimento rifiuti da coprire al 100% con il ruolo in ottemperanza alle disposizioni di cui alla legge 147/2013 e di cui alla delibera ARERA n. 443/2019/R/RIF del 31.10.2019

L'addizionale comunale IRPEF prevede l'applicazione dell'aliquota unica nella misura dello **0,8%**.

La TASI è stata eliminata per essere sostituita da un'integrazione del Fondo di solidarietà.

Fra le entrate tributarie c'è anche il fondo di solidarietà comunale dello stato quantificato sulla base delle risultanze comunicate sul sito istituzionale del MEF.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE: Le tariffe dei vari diritti di segreteria e dei proventi dei servizi comunali attualmente in vigore potranno essere confermati e/o programmate consultazioni elettorali autunnali.

Verrà valutata la vendita di alcuni piccoli lotti boschivi a privati cittadini.

Si prevede che gli introiti degli oneri di urbanizzazione non verranno utilizzati per la copertura delle spese per la manutenzione ordinaria del patrimonio destinandoli agli investimenti. Gli stessi verranno spesi solo quando effettivamente incassati prestando attenzione alle regole di finanza pubblica.

ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE: Il Comune non ha mai avuto necessità di ricorrere all'anticipazione di tesoreria. La previsione della stessa viene iscritta a bilancio in via cautelativa.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

L'Amministrazione Comunale realizzerà le opere/interventi scaturanti dal programma di mandato elettorale reperendo le risorse da proventi derivanti dalla concessione di aree cimiteriali, da proventi oneri di urbanizzazione e da contributi Statali e Regionali.

Anno 2021

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Alla data di stesura del presente atto non si prevede l'accensione di mutui.

Si fa presente che per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non deve superare il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Attualmente il limite di indebitamento del comune di Brusasco sulla base del rendiconto 2020 – approvato con deliberazione C.C. n. 19 del 07.06.2021 è del 7,52% .

B) SPESE***Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali***

Relativamente alla gestione corrente l'Ente definisce la stessa in funzione di espletare al meglio le funzioni fondamentali.

Le spese riconducibili alle funzioni fondamentali (art.14, comma 27 del D.L. n.78/2010 e successive modifiche ed integrazioni) dei comuni, ai sensi dell'art.117, secondo comma, lettera p), della Costituzione sono qui di seguito elencate:

- a)** organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile;
- b)** organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- c)** catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- d)** la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale, nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- e)** attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- f)** l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- g)** progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'art.118, quarto comma, della Costituzione;
- h)** edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- i)** polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- l)** tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;
- l-bis)** servizi in materia statistica.

Per quanto riguarda la spesa corrente, si continuerà nell'ottica di procedere con un'attenta analisi delle spese obbligatorie e agli adeguamenti per la gestione dell'Ente (utenze, spese di funzionamento, abbonamenti, contributi associazioni...).

Le scelte per gli acquisti del materiale necessario per i vari uffici, verranno eseguite in base alle esigenze e affidate a ditte fornitrici appositamente individuate. Alcuni servizi continueranno ad essere svolti tramite prestazione di servizi con affidamento a terzi, appositamente valutati in base alle esigenze, nel rispetto dei limiti imposti dalla normativa vigente.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la attività nel rispetto del costante monitoraggio delle entrate.

Per quanto riguarda le spese in conto capitale, nel periodo 2022/2024 si proseguirà con la manutenzione straordinaria del patrimonio comunale e il completamento dei lavori in corso d'opera.

A seguito dello svolgimento delle elezioni dei nuovi Organi Comunali si provvederà all'aggiornamento del presente documento tenendo in debita considerazione il programma della nuova amministrazione e delle linee programmatiche del proprio mandato.

si provvederà al finanziamento e alla realizzazione finanziati nonché realizzati quelli inseriti nelle linee programmatiche sono stati previsti lavori di

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Il personale costituisce la principale risorsa dell'Ente sia per quanto riguarda lo svolgimento delle attività routinarie, sia per la realizzazione di qualunque strategia. Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione. L'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2014, convertito dalla L. n. 114/2014, ha introdotto il comma 557-quater alla L. n. 296/2006 che dispone che: *"A decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione"*.

La materia del personale ha avuto un radicale cambiamento a seguito dell'introduzione dei nuovi criteri sanciti dall'art. 33, comma 2 del D.L. 34/2019, per individuare l'ammontare delle risorse che consentano una sostenibilità finanziaria della spesa, con abbandono del riferimento alla spesa del personale storicizzata, sostituito con nuovi parametri che valorizzano anche le entrate correnti.

In sintesi con il D.L. 34/2019, convertito dalla L. 58/2019, è stato definito il nuovo "valore soglia", da utilizzare quale parametro di riferimento della spesa di personale a tempo indeterminato, calcolato come percentuale, differenziata per fascia demografica, delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.

La Giunta Comunale con deliberazione G.C. n. 21 del 15/04/2021 ad oggetto: **" CONVALIDA DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 7 IN DATA 13/03/2021, AVENTE AD OGGETTO "RICOGNIZIONE DELLE ECCEDENZE DI PERSONALE. DETERMINAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA. APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2021/2023 E PIANO OCCUPAZIONALE 2021"** ha stabilito il "valore soglia" utile alla programmazione del fabbisogno di personale.

L'Ente si riserva l'adozione di specifici e successivi atti al fine di adeguare la propria dotazione organica alle necessità organizzative.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

In merito alle spese per beni e servizi, la stesse dovranno essere:

**PROGRAMMA BIENNALE FORNITURE E SERVIZI 2022/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BRUSASCO art. 21 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50**

Cod. Int. Amm. ne	Tipologia (1)		CODICE UNICO INTERVENTO - CUI (2)	Descrizione del contratto	Codice CP V	Responsabile del procedimento		Importo presunto contrattuale		Fonte risorse finanziarie
	Servizi	Forniture				Cognome	Nome	2021	2022	
1		X	1	Fornitura di energia elettrica		Trombadore	Luciana	48.000,00	48.000,00	Fondi Comunali
						Dopo le elezioni amministrative verrà individuato il nuovo Responsabile				

(1) Indicare se Servizi o Forniture

(2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + N. PROGRESSIVO) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, del sistema informativo di gestione

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Relativamente alla Programmazione degli investimenti si rimanda a successiva adozione di specifico atto deliberativo della Giunta Comunale qualora vengano realizzate opere pubbliche di importo superiore a Euro 100.000,00 osservando così il disposto dell'art. 21 c. 1 e 3 del D. Lgs. 50 del 18.04.2016 e s.m.i..

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Alla data attuale, prima del termine del proprio mandato, si hanno da portare a termine i seguenti progetti:

- realizzazione tensostruttura ad uso ludico/sportivo presso l'Edificio Scolastico "E. Fermi",
- rifacimento del ciottolato della Via al Castello e porzione della Porta di San Sebastiano
- asfaltatura lato nord Palazzo Comunale
- asfaltatura tratto di strada di Via delle Scuole
- asfaltatura intera Via Monte Grappa
- asfaltatura di porzione di via del Tamolino
- Intervento di sistemazione di una porzione di strada Sant'Orsola,
- sistemazione strada bianca del Pozzo e porzione di Via San Pietro
- intervento su meridiana, portoncino di ingresso e cancellata di Palazzo Ellena
- impianti di videosorveglianza sul territorio ed antifurto proprietà comunali
- acquisto nuovo arredo urbano
- potenziamento illuminazione pubblica
- sistemazione straordinaria del muretto di recinzione dell'Istituto Comprensivo lato strada Provinciale e Via delle Scuole
- acquisto nuovo camioncino per i cantonieri
- acquisto nuova segnaletica verticale per il Borgo del Luogo
- acquisto nuove porte interne uffici comunali
- tinteggiatura esterna palazzo comunale

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

Tra i vincoli ineludibili di qualunque azione amministrativa vi è il mantenimento di una situazione finanziaria equilibrata, in assenza della quale non sarebbe immaginabile il perseguimento di qualunque strategia 'evolutiva', ma più gravemente si incorrerebbe in gravi sanzioni.

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà tenere sotto controllo costantemente le entrate/spese correnti oltre alla programmazione delle spese investimento.

Il comma 821 dell'art. 1 L. 145/2018 dispone che gli enti locali si considerano in equilibrio dal 2019 in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo desumibili dall'allegato al rendiconto della gestione n. 10 D.Lgs. 118/2011, quindi dal 2019 non si applica più la disciplina attinente il saldo di finanza pubblica di cui ai comi 465-466 dell'art 1 L. 232/2016.

Per questo motivo sono stati modificati i prospetti "Quadro generale riassuntivo", "prospetto verifica equilibri di bilancio" e "risultato di amministrazione". Quest'ultimo è stato rafforzato con l'aggiunta di ulteriori tre prospetti (A1/A2/A3) relativi a quote vincolate, accantonate e destinate agli investimenti.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a richiedere i contributi degli enti esterni oltre al costante monitoraggio degli incassi delle entrate quali TARI, IMU e di tutti gli accertamenti.

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà rispettare tale vincolo, come fatto fino al momento.

La gestione finanziaria dei flussi di cassa dovrà essere indirizzata ad un risultato positivo.

D) TEMI STRATEGICI PER MISSIONE**Temi strategici per missione**

L'individuazione dei temi strategici è uno dei caratteri distintivi del DUP. Come per tutte le analisi puntuali, si rende necessario esplicitare le risorse finanziarie che si ritiene saranno destinate al perseguimento di quegli obiettivi.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, i temi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di *governance* e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Missione: 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio.

Missione: 04 - Istruzione e diritto allo studio

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di

supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio

Missione: 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Missione: 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Missione: 07 - Turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo

Missione: 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Missione: 10 - Trasporti e diritto alla mobilita'

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Missione: 11 - Soccorso civile

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Missione: 14 - Sviluppo economico e competitività

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività

Missione: 20 - Fondi e accantonamenti

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Missione: 50 - Debito pubblico

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie.

Missione: 60 - Anticipazioni finanziarie

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Missione: 99 - Servizi per conto terzi

Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

***E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA
PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE
ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI***

Per quanto attiene alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio e al piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali si dà atto che dalle risultanze del bilancio 2021/2023 non erano state previste alienazioni.

Anche questa sezione sarà aggiornata sulla base del programma di mandato della nuova amministrazione.

***F) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA
SPESA (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)***

Premessa

In un apparato amministrativo ispirato a criteri di efficienza, efficacia ed economicità il contenimento delle spese per l'acquisto di beni e servizi necessari al funzionamento delle strutture interne è un obiettivo fondamentale, in particolare per poter garantire il massimo utilizzo delle risorse disponibili per investimenti ed interventi volti a soddisfare le necessità degli utenti.

I commi da 594 a 599 dell'art. 2 della finanziaria 2008 – Legge n. 244 del 24.12.2007 - dispongono che tutte le pubbliche amministrazioni, tra cui gli enti locali, adottino piani triennali volti a razionalizzare l'utilizzo e a ridurre le spese connesse all'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, anche informatiche
- autovetture di servizio
- beni immobili ad uso abitativo e di servizio

L'obbligo dell'adozione del piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali di cui alla legge 244/2007, comma 594, art. 2 è venuto meno con la legge di bilancio 2020 (lex 160 del 27.12.2019), art. 57, comma 2.

CONCLUSIONI DEL SINDACO

La programmazione è stata effettuata sulla base degli indirizzi generali di governo provenienti dagli organi amministrativi. Le scelte strategiche effettuate in fase di programmazione sono state valutate in relazione al fatto che questa Amministrazione non continuerà ricandidandosi alle prossime elezioni, pertanto, le valutazioni dell'amministrazione comunale si sono inserite in un contesto armonico di livelli di svolgimento della funzione pubblica nell'ottica di coerenza tra i vari organi di governo territoriale.

Il fine della politica di bilancio adottata dall'Amministrazione comunale è stato quello di assicurare uno sviluppo equilibrato dell'intera comunità in quanto, il ricorso da parte dei cittadini ai servizi acquista sempre più un aspetto prioritario nella funzione vitale del Comune che si trasforma in un vero e proprio centro propulsore dello sviluppo locale.

Si precisa che l'attività programmatica e di bilancio del Comune è stata particolarmente influenzata e condizionata dalle incertezze che il futuro ci riserva a causa dell'emergenza sanitaria che tutti noi stiamo vivendo.

Brusasco, 23.07.2021

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO

F.to TROMBADORE Luciana

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

F.to TROMBADORE Luciana

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to TROMBADORE Luciana